



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 2757 del 26/09/2019

Classifica: 005.05.01

Anno 2019

(7085608)

<i>Oggetto</i>	<b>REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO NEL QUARTIERE 4 DI FIRENZE PER LE SEDI DEGLI ISTITUTI MEUCCI E GALILEI. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.E.I. AI FINI DELL'ACCESSO AI FONDI DI PROPRIETA' PRIVATA.</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. ESPROPRI</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>11</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>GEOM. FRANCESCO TAITI</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI</b>

corivo00

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana con la legge n.56/2014, ha mantenuto la competenza, già in capo all'allora Provincia, della gestione edilizia del patrimonio immobiliare scolastico nel territorio metropolitano, limitatamente agli istituti scolastici di istruzione secondaria (scuole superiori);
- gli edifici sede dell'Istituto Statale di Istruzione Galileo Galilei e dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Antonio Meucci, in Comune di Firenze, rispettivamente in Via del Filarete e in Via di Scandicci, sono oggetto di continui lavori di manutenzione, interventi non definitivi trattandosi di prefabbricati degli anni sessanta;
- i costi preventivati per i vari interventi di adeguamento nonché la richiesta di nuovi spazi per laboratori, Auditorium, palestre adeguate, hanno indotto l'Amministrazione alla realizzazione di un nuovo polo scolastico, che riunisca i due istituti, già attualmente adiacenti;
- con Atto Dirigenziale n. 840 del 11/04/2019 a firma del Dirigente Coordinatore del Dipartimento "Sviluppo Area Territoriale" Dr.ssa Maria Cecilia Tosi è stato costituito il

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2757 del 26/09/2019

gruppo per la progettazione del nuovo polo scolastico Meucci-Galilei nel Quartiere 4 di Firenze;

- con Atto Dirigenziale n. 1968 del 17/07/2019 a firma del Dirigente la Direzione Edilizia Ing. Gianni Paolo Cianchi si è provveduto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo Polo scolastico – importo complessivo € 41.477.806,83 - CUP PROV0000013484;
- con Atto Dirigenziale n. 2587 del 11/09/2019 a firma del Dirigente la Direzione Edilizia Arch. Riccardo Maurri si è provveduto all'integrazione/modifica dell'Atto Dirigenziale n. 1968 del 17/07/2019 e contestuale riapprovazione del progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo Polo scolastico – importo complessivo € 41.477.806,83 - CUP PROV0000013484;
- in data 21/06/19 prot. int. n. 1498/2019 il Rup Ing. Gianni Paolo Cianchi ha trasmesso al Dirigente la Direzione Gare, Contratti ed Espropri Dr. Otello Cini apposita istanza ai fini del rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e.i. ai tecnici incaricati Sigg.ri Andrea Gambini, Jacopo Civita, Emanuele Bozzi, Damiano Simonetti e Luca Matassoni completa dei dati anagrafici ed identificativi di ciascuno ed agli atti dell'Ufficio Espropri, ad introdursi nei terreni di proprietà di privati, interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto, per effettuare operazioni planimetriche e preparatorie effettuati anche con l'utilizzo di mezzi d'opera;
- in data 26/06/2019 è stata inviata a tutti i soggetti interessati a mezzo posta raccomandata a.r. comunicazione di avvenuta presentazione alla Direzione Gare, Contratti ed Espropri di richiesta di accesso a fondi privati;
- nei sette giorni successivi al ricevimento della comunicazione è pervenuta all'Amministrazione una sola osservazione in data 05/07/19 via posta certificata da parte del Sig. Ugo Ballerini così formulata:  
“ la ns. completa proprietà, oltre alla particella 364, è composta anche dalle particelle 1524; 2194; 2370; 2371; 2369; 2363; 2362; 2375; 2377 che costituiscono metà della strada di accesso al terreno e lo fiancheggiano, oltre alla particella 1801 di mq. 185 che è parte del collegamento alla biblioteca comunale che da su Via di Guardavia. E' chiaro che queste particelle, la cui superficie totale è di soli mq. 885, non possono essere esclusi dall'esproprio e rimanere di ns. proprietà. Inoltre la particella 364 che è di mq. 10.405 deve essere espropriata per intero, non è pensabile che ne venga lasciato un piccolo pezzetto in fondo, quasi intercluso”;
- Il Rup a titolo di controdeduzioni ritiene quanto segue: "*tale richiesta di esproprio della frazione residua ai sensi dell'art.16 comma 11 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.e.i., potrà essere formulata dal proprietario all'Autorità Espropriante nel corso della futura procedura di Dichiarazione della Pubblica Utilità, qualora per essa dovesse risultare una disagiata utilizzazione ovvero fossero necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione. L'Autorità Espropriante si pronuncerà successivamente su tale osservazione ai sensi dell'art.16 comma 12 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.e.i.*".

**VISTO** l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e.i. in base al quale per tali operazioni i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;

**VISTO** il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

**VISTO** il piano particellare delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto e verificato che si è provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà per l'esecuzione delle indagini di cui sopra e nei termini di legge non è pervenuta alcuna osservazione pertinente;

**VERIFICATO** altresì il decorso del termine di dieci giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e.i. e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto,

#### **DETERMINA**

1. Di autorizzare i sotto elencati tecnici incaricati dal Rup di effettuare le operazioni planimetriche e preparatorie necessarie alla redazione del progetto di fattibilità delle nuove sedi degli Istituti I.T.I.S. " Antonio Meucci" e I.I.S. " Galileo Galilei" presso Via del Filarete-Firenze, ad introdursi nei terreni identificati al Catasto Terreni del Comune di Firenze al Foglio n. 87 Particelle n. 364, 482, 2251 ed indicati nella precedente comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e.i.:

<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>
Andrea	Gambini
Jacopo	Civita
Emanuele	Bozzi
Damiano	Simonetti
Luca	Matassoni

I tecnici in elenco al momento dell'accesso nei fondi privati dovranno essere muniti del documento di identità comunicato al RUP ed agli atti dell'Ufficio Espropri;

2. Le operazioni preliminari avranno durata pari a tre settimane;

3. In caso di maltempo o altre cause impedienti provvederà il Responsabile Unico del procedimento a comunicare lo spostamento della data di accesso e del proseguimento delle indagini;

4. Eventuali danneggiamenti a cose o persone in conseguenza delle indagini e dei rilievi faranno carico alle ditte incaricate, restando in ogni caso esclusa ogni responsabilità a qualsiasi titolo della Città Metropolitana di Firenze, in riferimento all'attività. Le segnalazioni e le richieste di risarcimento del danno dovranno essere inviate al Responsabile Unico del procedimento, Ing. Gianni Paolo Cianchi;

5. L'accesso autorizzato ha natura temporanea e non comporta alcuna immissione nel possesso delle aree da parte dei soggetti procedenti;

6. Di incaricare l'Ufficio Espropri di notificare o comunicare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno sette giorni prima, l'inizio delle operazioni ai proprietari, che potranno assistere anche mediante persone di loro fiducia, durante le quali verrà redatto un verbale di consistenza.

7. Di dare atto che il Geom. Francesco Taiti dipendente dell'Ufficio Espropri è Responsabile del Procedimento autorizzatorio.

Contro il presente atto è ammesso, da chiunque abbia interesse, ricorso al TAR Toscana entro e non oltre sessanta giorni dalla notifica e/o comunicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla notifica e/ comunicazione.

Firenze            26/09/2019

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,  
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”